

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 3 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - fax 06.96834305 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

Emergenza caldo «Lavoratori a rischio» Arriva il protocollo

LO SCENARIO

ROMA Un schiaffo al caldo che sta soffocando il Paese. Con la speranza di rendere più sicure le attività lavorative. È stato sottoscritto al ministero del Lavoro, nella sede di via Flavia, il nuovo Protocollo sulle condizioni climatiche estreme, firmato dalla ministra Marina Elvira Calderone insieme alle associazioni di categoria e alle parti sociali. Il documento introduce una serie di misure per proteggere i lavoratori esposti alle alte temperature e garantire la continuità delle attività produttive in sicurezza.

LA TUTELA

Tra i punti principali, viene previsto il ricorso ampio e automatico alla cassa integrazione in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro dovuta a caldo eccessivo, esteso anche ai lavoratori stagionali, senza che

PREVISTO IL RICORSO AUTOMATICO ALLA CASSA INTEGRAZIONE IN CASO DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE

le ore di cassa utilizzate vengano conteggiate nel limite massimo di durata previsto dalla normativa, così da evitare penalizzazioni a carico di imprese e lavoratori. Il Protocollo ha l'obiettivo di conciliare la prosecuzione delle attività con la tutela della salute, prevenendo infortuni, malori e malattie professionali legate alle alte temperature. Grande attenzione viene posta alla diffusione di una corretta informazione e formazione dei lavoratori, affinché conoscano i rischi legati al microclima e sappiano come proteggersi. È prevista un'attenta sorveglianza sanitaria per monitorare le condizioni di salute, con interventi tempestivi in caso di sintomi di colpi di calore o disidratazione. Fondamentale anche la fornitura di abbigliamento e dispositivi di protezione individuale adeguati alla stagione estiva, per ridurre l'esposizione al calore e

► Intesa fra governo, sindacati e imprese per difendersi dalle temperature estreme. Obiettivo: garantire in sicurezza la continuità delle attività

migliorare il comfort.

Il Protocollo promuove inoltre la riorganizzazione di turni e orari di lavoro, suggerendo di anticipare o posticipare l'inizio delle attività per concentrare le lavorazioni nelle ore meno calde della giornata e limitare i rischi. La valutazione del rischio

dovrà includere obbligatoriamente il rischio microclimatico, già nella fase di redazione dei Piani di sicurezza e coordinamento. Le aziende dovranno prevedere misure come aree di ristoro adeguate, accesso costante a bevande fresche, pause supplementari e possibilità di

modificare gli orari per lavorare nelle ore più fresche. Anche le imprese appaltatrici saranno tenute a recepire queste disposizioni nei loro Piani operativi di sicurezza, adeguando l'organizzazione dei cantieri per tutelare i lavoratori.

Le parti sociali hanno chiesto

al ministero del Lavoro di recepire formalmente il Protocollo, impegnandosi a sostenerne l'applicazione con tutte le misure necessarie per garantire una reale tutela. È stata inoltre avanzata la richiesta di qualificare ordinanze e protocolli attuativi come elementi giustificativi uffici-

ciali, così da tutelare le imprese da eventuali responsabilità legate a ritardi nella consegna dei lavori causati dagli stop per caldo estremo. L'obiettivo è evitare che le aziende vengano penalizzate per ritardi dovuti a eventi climatici eccezionali e oggettivamente non evitabili.

LA SOSTENIBILITÀ

L'intesa rappresenta un passo decisivo per affrontare in modo condiviso e strutturato le emergenze legate alle ondate di calore, sempre più frequenti, tutelando la salute dei lavoratori e garantendo al contempo la sostenibilità delle attività economiche. «Questo protocollo - ha sottolineato il ministro del Lavoro - dà la possibilità ad imprese e lavoratori di gestire delle condizioni metereologiche di difficoltà, non solo per il caldo. Questo protocollo potrà produrre i suoi effetti anche in altre condizioni, in altre stagioni, ma nel fare questo c'è anche un'attenzione

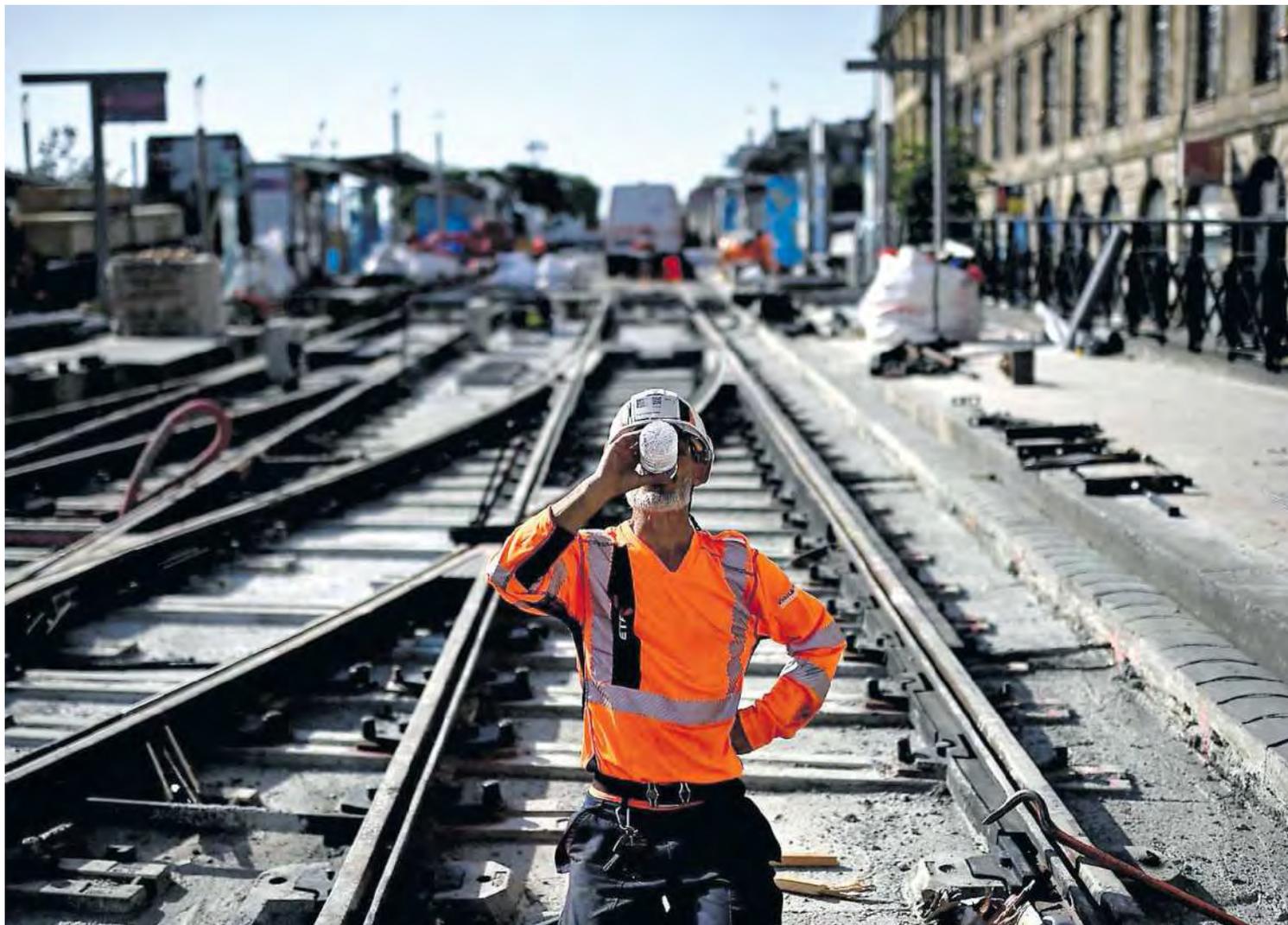
LE AZIENDE DOVRANNO ASSICURARE AREE DI RISTORO, ACCESSO COSTANTE A BEVANDE FRESCHE E PAUSE SUPPLEMENTARI

ne al fatto che ogni realtà territoriale di settore ha le sue particolarità e specificità. Si è giunti alla sottoscrizione di un protocollo aperto a cui potranno aderire altre organizzazioni, che in questo caso vede la firma dei sindacati confederali tutti e della realtà del mondo datoriale».

Ok dai sindacati, a patto che il Protocollo diventi "strutturale". «Ormai il caldo, il cambiamento climatico, è un fatto strutturale. I provvedimenti non possono essere collegati all'emergenza. Credo che vada definito un valore soglia per legge, al raggiungimento del quale scattano le misure di emergenza sia di organizzazione del lavoro, sia del blocco del lavoro, sia di ammortizzatori sociali e tutto il necessario», ha detto Francesca Re David, segretaria confederale della Cgil.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protocollo per proteggere i lavoratori dal caldo di questi giorni

L'intervista Fabio Ciciliano

«L'afa estrema è il nostro futuro Dobbiamo cambiare orari»

► Il capo della Protezione civile: «Occorre adattarci ai mutamenti climatici come hanno già fatto gli altri Paesi. Arriveranno settimane difficili anche sul fronte roghi, tre Regioni sono senza la flotta aerea antincendi»

«**S**i registrano i primi decessi legati al caldo, purtroppo. E ci impongono la massima attenzione. Il sistema dei bollini rossi è importante, giusto fermare alcune attività lavorative a rischio. Ma forse il sistema andrebbe rivisto, ripensando gli orari di lavoro, magari anticipando l'inizio alle 5 del mattino, sfruttando i periodi della giornata meno caldi».

Fabio Ciciliano è il capo della Protezione civile e guarda con preoccupazione alle prossime giornate. Sarà una lunga estate. Con il rischio di incendi e con le incognite di un evento come il Giubileo dei giovani in programma dal 28 luglio al 3 agosto a Roma. Nell'appuntamento finale, nella spianata di Tor Vergata, ci saranno 500mila ragazzi di tutto il mondo senza che vi siano zone d'ombra. Se le temperature saranno simili a quelle di questi giorni sarà un calvario.

Quanto siete preoccupati per questa ondata di caldo?
«Guardi, io sono appena tornato da Riad, in Arabia Saudita, dove c'erano 49 gradi. Temo di avere visto il nostro prossimo futuro. Lì si sono organizzati. All'esterno si lavora nelle prime ore del mattino e alla sera. Anche in Italia ora dobbiamo aggiornare il modo di ragionare, dobbiamo adattarci a un cambiamento che è già eviden-

te e prendere esempio da questo tipo di Paesi. I decessi che registriamo ci devono indurre a rivedere i turni di lavoro».

Dalla vicina Catalogna si è acceso un altro campanello di allarme: a causa di un enorme incendio ci sono state due vittime. Lei in audizione in commissione ha parlato della carenza di mezzi antincendio in alcune aree dell'Italia.



Fabio Ciciliano

«Tre regioni sono sprovviste di flotta aerea antincendio boschivo. Si tratta di una competenza regionale con il concorso nazionale del Dipartimento di protezione civile. Queste regioni sono il Molise, l'Umbria e la Puglia. Le prime due non hanno mai fatto gare, la Puglia ha fatto tre procedure che però sono andate deserte. Dunque, sono senza elicotteri per spegnere gli incendi. L'Um-

bria e il Molise non sono molto estese e sono vicine a dove sono dislocati i Canadair e le altre forze dello Stato che contribuiscono alle operazioni per spegnere i roghi. Per la Puglia il discorso è differente».

Quanti sono i Canadair in Italia?

«Un tempo erano nostri, ora sono passati ai vigili del fuoco. Noi ogni anno finanziamo con diverse decine di milioni di euro il sostegno di questa flotta. Ne abbiamo 18 e siamo il Paese con il numero più alto in Europa».

L'assedio degli incendi ancora non è cominciato in forma massiccia?

«Abbiamo allungato i tempi della campagna contro gli incendi boschivi. I fenomeni atmosferici estivi sono divenuti molto più importanti perché abbiamo temperature più elevate. E soprattutto questi fenomeni durano più a lungo. Con la stagione secca la capacità di protezione del territorio si riduce, è più facile che si sviluppino incendi. Per le prossime settimane siamo preoccupati, siamo in una fase ascendente, di pre-allerta. In un solo giorno della fine di giugno, per fare un esempio, ci sono state diciannove richieste del supporto nazionale per l'antincendio».

Quando si parla di informazione sul caldo viene spontaneo ironizzare perché i consigli sono sempre gli stessi e ripetitivi.

«Come Protezione civile sul caldo facciamo una campagna di comunicazione incentrata sulla promozione di comportamenti virtuosi anche attraverso i sistemi regionali. Chiamiamole buone pratiche. Dire che le persone anziane non devono esporsi al caldo in determinati orari può apparire banale, ma è importante. Invitiamo a usare gli impianti di climatizzazione, anche se c'è il timore di effetti collaterali che abbiamo già visto in alcune città con blackout localizzati».

Cosa si aspetta per le prossime settimane?

«I giorni più difficili, per il caldo, devono arrivare. Sono molto preoccupato per il Giubileo dei giovani dal 28 luglio al 3 agosto a Roma. A Tor Vergata, in particolare, il 2 e il 3 agosto, rischiamo di avere centinaia di migliaia di ragazzi esposti alle temperature altissime di quel periodo senza che ci sia un angolo di ombra. Abbiamo commissionato all'Esercito italiano l'acquisizione di decine di nebulizzatori che vengono usati normalmente per abbattere le polveri durante le demolizioni di palazzi. Questi "cannoni" sparano a cento metri, dobbiamo capire quanti ne serviranno e come posizionarli».

Mauro Evangelisti

In numeri**1,35**

In gradi, l'aumento di temperatura rispetto alla media 1991-2020

51mila

Gli ettari di terreno interessati da incendi in Italia nel 2024

9mila

Gli ettari di bosco bruciati nel 2024

**66%**

Due terzi dei roghi sono avvenuti in Sicilia, Calabria e Sardegna

907

I roghi boschivi che nel 2024 hanno distrutto almeno un ettaro di terreno

20

Le città per le quali è previsto oggi il bollino rosso

**LE FIAMME DALLA SPAGNA ALLA TURCHIA**

Decine i roghi registrati in tutta Europa, dall'Andalusia (foto sopra) alla Turchia (sotto), dove sono state evacuate oltre 50mila persone

**I RECENTI DECESSI PER L'AFI IMPONGONO MASSIMA ATTENZIONE DOBBIAMO FARE I CONTI CON QUESTI SCONVOLGIMENTI****SONO PREOCCUPATO PER L'EVENTO DEL GIUBILEO DEI GIOVANI: AVREMO 500MILA RAGAZZI SOTTO IL SOLE A TOR VERGATA**

I rischi per la salute



L'ALLARME

ROMA Un'onda rosso fuoco che diventa nera come la cenere via via che le temperature salgono. La nuova animazione timelapse della Nasa mostra l'andamento delle temperature superficiali nelle ultime due settimane, dal 16 giugno al 1 luglio. Il video, realizzato dal Global Modeling and Assimilation Office dell'agenzia spaziale Usa, evidenzia il caldo record che attraversa il Vecchio Continente. E rende l'idea di un evento estremo, fuori dal comune che sta mietendo vittime. Oltre che in Italia, la situazione appare critica anche nella penisola iberica, nel sud della Francia,

in Grecia e nella regione dei Balcani. Ogni giorno aumentano i morti. Come i due turisti, in vacanza in Sardegna, stroncati da malori in spiaggia: un 75enne deceduto a Budoni, sulla costa nord orientale, originario di Terni; un 57enne morto a San Teodoro, sulla spiaggia di Lu Impostu, a poca distanza dal luogo della prima tragedia, era invece di Treviso. Ancora: un anziano di 85 anni entrato in Pronto Soccorso al San Martino di Genova per disidratazione e con co-morbidità, è morto per scompenso cardiaco. Tragedia anche in autostrada dove un camionista di 70 anni è stato trovato privo di vita all'interno del suo mezzo fermo in una piazzola di sosta nel tratto dell'A4 Sirmione-Peschiera del Garda in provincia di Brescia. Non si esclude che a stroncarlo siano state le alte temperature. Pazienti anziani, fragili, i più a rischio. E i lavoratori più esposti, tant'è che il Piemonte ha già allargato ai rider le misure previste dall'ordinanza anti caldo. Falcidiata la penisola iberica.

L'ONDATA DI CALORE HA CAUSATO UN AUMENTO DEI RICOVERI IN PRONTO SOCCORSO NELLE GRANDI CITTÀ

Morire di caldo

► Due turisti stroncati da malore sulle spiagge della Sardegna, un anziano deceduto per scompenso cardiaco a Genova. Vittime anche in Spagna e in Francia (una bimba di 10 anni)



Un uomo si rinfresca nella fontana di Piazza del Popolo, a Roma. Ieri sono state 18 le città da bollino rosso, domani allerta in 20 centri

In particolare un agricoltore di 32 anni e un operaio di 45 sono morti a causa di un incendio divampato nella provincia catalana di Lleida, nel nordest della Spagna, dove sono bruciati 55 chilometri quadrati di terreno e 20mila persone sono state obbligate a rimanere in casa. Tragedia nella provincia catalana di Tarragona dove è morto un bambino a causa di un colpo di calore, dopo essere stato lasciato all'interno di

un'auto. Mentre nella regione sud-occidentale dell'Estremadura un uomo di 67 anni è morto per via delle alte temperature nella zona di Plasencia; un 75enne è deceduto a Cordoba, nella regione meridionale dell'Andalusia, per un colpo di calore. Il bollettino dei morti coinvol-

ge anche la Francia, dove una bambina americana di 10 anni è deceduta per un infarto nel cortile della Reggia di Versailles, durante una visita con la famiglia. La piccola, originaria della Virginia, soffriva di problemi di salute ed era in cura. È stata dichiarata morta dopo che i medici del servizio di rianimazione di Versailles hanno tentato invano di praticarle un massaggio cardiaco. Si prevede che venga aperta un'indagine

secondo le prime prove raccolte, il caldo estremo registrato ieri pomeriggio potrebbe essere stato un fattore aggravante della malattia della bambina. In tutto due persone morte in Francia «a seguito di malori legati al caldo», ha riferito la ministra della Transizione ecologica Agnes Pannier-Runacher. E più di 300 persone sono state soccorse dai vigili del fuoco. Il caldo record si sposta an-

che in Germania, toccati i 38 gradi a Berlino. Anche l'Europa settentrionale, ha toccato il picco di caldo proprio ieri. Le autorità hanno intensificato gli avvisi di allerta, le ferrovie tedesche, Deutsche Bahn, prevedono ritardi e restrizioni del traffico su alcune linee. E sulle autostrade, l'asfalto si è deformato sotto l'effetto delle temperature, riporta la stampa tedesca. Una giornata di temperature record che potrebbe finire secondo le previsioni con temporali particolarmente forti accompagnati da grandine e raffiche di vento fino a 120 km/h nel nord-ovest del paese, da Colonia ad Amburgo. In Belgio, l'Atomium, l'iconico monumento in acciaio inossidabile di Bruxelles, è rimasto chiuso a causa del caldo.

I NUMERI

Da Roma a Parigi, le autorità stanno compilando i primi rapporti sanitari, anche se si prevede che una stima più completa dei decessi richiederà mesi. In Italia, secondo Simeu, Società Italiana di Medicina di Emergenza Urgenza, l'ondata di calore ha portato a un aumento del 10% dei ricoveri in pronto soccorso in grandi città come Milano, Firenze e Napoli. Le ondate di calore nel 2003 e del 2022 hanno causato 70.000 e 61.000 morti premature in Europa, secondo studi sulla mortalità in eccesso. Il numero verde 1500 numero verde attivato dal ministero della Salute ha registrato 700 contatti in 5 gior-

TRAGEDIA DURANTE LA VISITA ALLA REGGIA DI VERSAILLES: LA PICCOLA AMERICANA ERA MALATA. SI APRIRÀ UN'INCHIESTA

ni. E da ieri è attivo anche il protocollo sulle emergenze climatiche estreme al ministero del Lavoro. Un nuovo blackout della corrente elettrica ha interessato Firenze e Bergamo e domani le città con bollino rosso saliranno a 20. Intanto a nord sono iniziati i primi temporali. Una tempesta di vento ha travolto Firenze, rinviato per pioggia il Palio di Siena.

Raffaella Troili

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Latina stretta ancora nella morsa del caldo

I DISAGI

Il grande caldo è arrivato anche nel territorio pontino, portando con sé le prime criticità tipiche delle ondate estive. A dirlo è il dottor Paolo Nucera, primario del Pronto soccorso dell'ospedale Dono Svizzero di Formia e direttore dell'area critica della Asl di Latina, che rassicura: «Non c'è stato un incremento di pazienti per via delle alte temperature. Tuttavia, stiamo registrando un aumento di accessi da parte di anziani, spesso in condizioni di disidratazione o insufficienza renale».

Si tratta di persone particolarmente fragili, che con le alte temperature tendono a scompensarsi: «Non riescono a reintegrare i liquidi che perdono, per via del sudore o perché bevono poco. Per questo noi monitoriamo giornalmente la situa-

zione nei pronto soccorso del territorio» spiega il medico. Una sorveglianza che rientra nel più ampio sistema di controllo attivato dal Ministero della Salute, nell'ambito del Piano nazionale per le ondate di calore.

Latina è, come ogni estate, una delle 27 città italiane attenzionate per i possibili effetti del caldo sulla salute della popolazione. Il territorio pontino è da settimane considerato "bollino rosso". E non a caso nell'edizione 2025 dell'Indice del Clima del Sole 24 Ore, viene inserito le province italiane più colpite dal caldo. Si colloca infatti al 99° posto per l'indice di calore, che misura i giorni con temperatura percepita superiore ai 30°C.

Tra le criticità, anche la siccità prolungata: è al 18° posto per numero di giornate consecutive senza pioggia, e i dati pluviometrici mostrano una forte riduzione delle piogge, in particolare nei bacini di Ninfa, dove a gennaio 2025 le precipitazioni sono calate di oltre il 90% rispetto alla media. Una tendenza confermata anche dal consorzio di bonifica dell'Agro Pontino, che ha definito la stagione estiva 2025 potenzialmente più critica di quelle del 2017 e del 2023.

Silvia Della Penna

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Landon Currie nuovo libero di Cisterna

VOLLEY

Arriva dal Canada il secondo libero della Cisterna Volley, che va a completare il roster della squadra che affronterà il prossimo campionato di SuperLega. Ventisei anni, un metro e 75, originario di Vernon, Landon Currie, questo il nome del nuovo atleta, è alla sua prima stagione in Italia e viene dal Belgio dove ha vestito la maglia del Vc Greenyard Maa-seik, squadra classificatasi al quarto posto del campionato belga. Prima ancora ha giocato in Francia con il Nice. Currie, insieme allo schiacciatore brasiliano Daniel Muniz è uno dei due esordienti nella SuperLega italiana.

«Sognavo da tempo di poter giocare nel campionato italiano, uno dei migliori al Mondo - ha detto il nuovo libero di Cisterna - Quando ho saputo di avere questa possibilità sono rimasto favorevolmente sorpreso. Ho già avuto un piccolo assaggio del vostro Paese, la cultura, il cibo le persone e ne sono affascinato. Sto già cercando di familiarizzare con la lingua e sono pronto a vestire la maglia della Cisterna Volley». Currie In Canada ha giocato con la "Golden Bears" dell'Università di Alberta a Edmonton prima di volare in Europa accumulando una discreta esperienza internazionale che gli è valsa la conquista della maglia della sua nazionale con la quale ha conquistato la qualificazione alle Olimpiadi di Parigi del 2024 e più recentemente è stato protagonista nella Vnl. Nel 2019 Currie è stato nominato miglior libero alla Pan American Cp U21 nel 2019 e ha conquistato la medaglia d'argento con la nazionale canadese al Norceca del 2024. Il nuovo libero ha avuto un primo contatto con tecnico e dirigenti della sua nuova squadra ed è impaziente di integrarsi nel suo nuovo gruppo.

«Al momento non conosco ancora a fondo i miei compagni, ma ho già avuto modo di parlare con l'allenatore Daniele Morato e le sensazioni sono molto positive. Sono entusiasta di unirmi a un club ambizioso come Cisterna e spero di poter diventare un punto di riferimento per i miei compagni».

Gaetano Coppola

**I ristori alle aziende**

Moria del kiwi, 6 milioni di indennizzi L'asse Righini-Sambucci

Approvate 170 domande per l'indennizzo delle aziende danneggiate
L'assessore: «Promessa mantenuta». Il consigliere: «Giorno storico»

AGRICOLTURA

JACOPO PERUZZO

Con la pubblicazione ieri della determina regionale, si conclude ufficialmente la procedura per la liquidazione degli indennizzi a favore delle aziende agricole colpite dalla moria del kiwi. Un fenomeno che, tra il 2022 e il 2023, ha messo in ginocchio numerose imprese del territorio, compromettendo una delle coltivazioni più diffuse e redditizie della provincia di Latina. La Regione Lazio ha dato il via libera a 170 domande, per un importo complessivo che supera i 6 milioni di euro.

L'annuncio è arrivato ieri, con

**L'ITER CONCLUSO DOPO
UN PERCORSO AVVIATO
DUE ANNI FA
CON L'AUDIIZIONE
IN COMMISSIONE**

una nota ufficiale dell'assessore regionale all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare e al Bilancio Giancarlo Righini, che ha evidenziato come questo risultato rappresenti «la concretizzazione di una promessa fatta alle aziende del territorio». Il provvedimento segna la fine di un percorso avviato in Consiglio Regionale su proposta del consigliere Vittorio Sambucci, primo pro-



motore di un'audizione pubblica che ha posto sotto i riflettori l'emergenza fitosanitaria che ha colpito i produttori di kiwi, in particolare nelle aree di Latina e dintorni.

«Con questo provvedimento manteniamo una promessa fatta alle aziende del territorio», ha dichiarato Righini. «Un iter lungo - ha ricordato l'assessore - iniziato con l'audizione delle aziende colpite in Commissione Agricoltura e proseguito con il nostro impegno a stanziare ulteriori cinque milioni di euro, oltre al contributo concesso dal Masaf. Ora lavoreremo per accelerare l'iter e far arrivare quanto prima le somme alle aziende agricole».

Il sostegno regionale, infatti, si somma allo stanziamento nazionale concesso dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masaf), guidato dal ministro Francesco Lollobrigida, che ha riconosciuto l'eccezionalità del fenomeno. Una sinergia istituzionale che ha permesso di mobilitare risorse importanti e garantire un aiuto concreto a chi ha subito gravi perdite.

A sottolineare il valore di questo traguardo è stato il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Vittorio Sambucci, che ha parlato di «una vittoria per il territorio» e di «una battaglia lunga ma oggi finalmente vinta. Una battaglia che ho intrapreso fin

Uniti alla meta
● L'assessore all'Agricoltura Giancarlo Righini e il consigliere regionale Vittorio Sambucci (Fratelli d'Italia) hanno condotto insieme questa battaglia per arrivare a risarcire gli agricoltori

dal mio insediamento, dando voce a tanti agricoltori rimasti per troppo tempo inascoltati. È stato un lavoro puntuale e costante, costruito con la Direzione Agricoltura della Regione e grazie alla piena collaborazione dell'assessore Righini. Oggi possiamo dire di aver rispettato l'impegno preso».

Sambucci ha voluto ricordare il ruolo determinante avuto dall'audizione svolta in Commissione Agricoltura: «Fu un momento chiave - ha spiegato - perché per la prima volta venne data voce diretta agli imprenditori colpiti dalla moria. Da quell'incontro partì un percorso condiviso che ha portato alla costruzione di una risposta concreta».

Il consigliere ha ringraziato anche il ministro Lollobrigida per il riconoscimento dell'emergenza fitosanitaria e per i fondi assegnati. «Un esempio di attenzione reale ai problemi del territorio - ha detto - a cui come Regione Lazio abbiamo aggiunto risorse importanti del nostro bilancio, senza mai abbassare la guardia».

Il totale delle domande ammesse al finanziamento è pari a 170, per un ammontare di oltre 6 milioni di euro, che saranno ora oggetto di erogazione secondo le procedure previste. «Oggi è una giornata storica - ha concluso Sambucci - che dimostra la nostra capacità di mantenere gli impegni e dare risposte vere alle

**DALLA REGIONE LAZIO
5 MILIONI DI EURO,
GLI ALTRI FONDI
MESSI A DISPOSIZIONE
DAL MINISTERO**

esigenze di chi lavora la terra e tiene in vita l'economia rurale del Lazio».

Un comparto, quello del kiwi, che rappresenta una fetta fondamentale dell'agricoltura laziale e che oggi può guardare al futuro con maggiore fiducia, grazie a un'azione istituzionale finalmente all'altezza delle sfide del settore. ●

**LA FRASE****«Ora rapidi nel dare le risorse»**

«La direzione Agricoltura della Regione Lazio, su mia indicazione ha chiuso definitivamente la procedura di indennizzo per la liquidazione in favore delle aziende agricole colpite da moria del kiwi nel 2023. Con questo provvedimento manteniamo una promessa fatta alle aziende del territorio. Ora faremo in modo di accelerare l'iter, affinché le somme concesse arrivino al più presto alle aziende del territorio».



L'emergenza

Parte il piano antincendi

Campagna estiva attiva fino al 15 ottobre: circa 4.000 volontari, 700 mezzi e una nuova flotta di elicotteri
Presentata ieri nella centrale operativa della Protezione civile regionale. Investiti 31 milioni di euro

IN PRIMA LINEA

■ Circa 4.000 volontari; 700 mezzi dedicati alle attività di spegnimento; 31 milioni di euro investiti per la composizione di una nuova flotta costituita da 7 elicotteri (2 bimotori e 5 monomotori) destinata a rimanere operativa per i prossimi trentasei mesi. Sono questi i numeri più importanti della Campagna estiva Antincendi Boschivi (Aib) 2025 presentata ieri nella centrale operativa della protezione civile regionale di via Laurentina. Un piano importante messo a punto per affrontare l'emergenza degli incendi estivi e presentato dal presidente della Regione Lazio, **Francesco Rocca**, e dall'assessore alla protezione civile, **Pasquale Ciacciarelli**.

La campagna è partita il 15 giu-

IL PRESIDENTE FRANCESCO ROCCA: «UN LAVORO DI SQUADRA CHE COINVOLGE ISTITUZIONI E VOLONTARIATO»

4.000
volontari

31 milioni
di euro per la nuova flotta operativa per i prossimi 36 mesi

700
mezzi per attività di spegnimento

7 elicotteri
2 bimotori e 5 monomotori



3.767
gli incendi gestiti nel 2024 dalla Sala Operativa Regionale

512 Frosinone
1.178 Latina
1.657 Roma
82 Rieti
338 Viterbo

CAMPAGNA ESTIVA 2025 ANTINCENDI BOSCHIVI (AIB)

ranno loro contingenti a supporto delle risorse territoriali messe in campo dalla Regione.

«Abbiamo rafforzato in modo significativo la macchina regionale per contrastare gli incendi boschivi – ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca – Con oltre 4.000 volontari, 700 mezzi e una nuova flotta di elicotteri, la Regione è pronta ad affrontare anche le situazioni più critiche. Gli incendi stanno cambiando, lo stiamo vedendo proprio in questi giorni, sono più frequenti e aggressivi e dobbiamo rispondere con mezzi adeguati e organizzazione. Questo è un lavoro di squadra che coinvolge istituzioni, protezione civile e volontariato: a loro va il mio ringraziamento».

Nel corso di questi mesi «grazie a una costante interlocuzione con la direzione protezione civile

IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO GARANTIRÀ LE PARTENZE, DEFINITE "BOSCHIVE", DI ULTERIORI OPERATORI

gno scorso e andrà avanti fino al prossimo 15 ottobre. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato, oltre al presidente Rocca e all'assessore Ciacciarelli, il dirigente dell'area "Emergenze e Sala operativa di Protezione civile", **Carlo Costantini**, il comandante del comando regionale carabinieri forestale Lazio, **Giuseppe Lopez**, il direttore del dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile direzione regionale Lazio, **Ennio A-**

quilino.

Il forte impegno della Regione Lazio per il contrasto al crescente fenomeno degli incendi boschivi trova la sua manifesta conferma, nell'impiego – come detto – di circa 4.000 volontari e nella disponibilità di 700 mezzi dedicati alle attività di spegnimento.

In particolare, per garantire una corretta "copertura" di tutto il territorio regionale, la Regione ha investito quasi 31 milioni di euro per la composizione di una nuova flotta destinata a rimane-

re operativa per i prossimi trentasei mesi. È stato inoltre sottoscritto l'accordo di collaborazione annuale con il corpo nazionale dei vigili del fuoco – direzione regionale Lazio, con uno stanziamento di 3,1 milioni di euro.

Il corpo nazionale dei vigili del fuoco garantirà le partenze, definite "boschive", di ulteriori operatori e mezzi antincendio. Si tratta di un surplus di servizio, rispetto a quello ordinario, in un periodo in cui si registra un no-

tevole incremento delle chiamate al numero 115 a causa dei roghi.

Sempre in una logica di rafforzamento delle azioni da intraprendere in materia di campagna Aib, la Regione Lazio, nel quadro di una più ampia iniziativa promossa oramai da alcuni anni dal dipartimento nazionale, sperimenta per la prima volta nel sud pontino la formula del gemellaggio.

In campo protezioni civili di altre regioni italiane, che invie-

re con il comitato tecnico consultivo, rappresentativo dei coordinamenti esistenti sul territorio regionale, abbiamo provveduto a definire le misure necessarie per garantire l'impiego di risorse adeguate allo svolgimento della campagna Aib, così permettendo anche la costituzione di una nuova flotta composta da 7 elicotteri», ha concluso l'assessore regionale alla protezione civile Pasquale Ciacciarelli. ●



L'INIZIATIVA

— Anche per questa estate torna "Lazio in Tour", l'iniziativa della Regione che permette ai giovani di viaggiare gratuitamente su tutto il trasporto pubblico regionale. Dal 1° luglio al 15 settembre tutti i ragazzi tra i 16 e i 25 anni compiuti, residenti nel Lazio e iscritti alla nuova Carta Giovani "Bella X Noi", potranno spostarsi a costo zero sui mezzi gestiti da Trenitalia e Cotral.

Il progetto, promosso dagli assessori regionali **Fabrizio Ghera** (Mobilità e Trasporti) e **Simona Baldassarre** (Cultura e Politiche Giovanili), è stato approvato dalla giunta regionale con un finanziamento di 775.000 euro. L'obiettivo è duplice: incentivare l'uso del trasporto pubblico e promuovere la conoscenza del territorio regiona-

Bella X Noi

Giovani in viaggio gratis con "Lazio in Tour"

le tra le nuove generazioni.

I mezzi coinvolti nell'iniziativa sono quelli del servizio pubblico regionale su strada e su ferrovia in seconda classe, esclusivamente all'interno dei confini del Lazio.

«Rendiamo il trasporto pubblico regionale gratuito per i nostri giovani per favorire la conoscenza delle tante bellezze presenti nella Regione Lazio ma anche per promuovere in genere l'utilizzo dei mezzi pubblici sui quali l'amministrazione in questi due anni e mezzo ha investito tanto per renderli sempre più efficienti» ha dichiarato l'assessore Ghera.

Sul valore culturale dell'iniziativa



è intervenuta l'assessora Baldassarre: «Conoscere la propria terra è fondamentale per le giovani generazioni, per instillare un senso di identità e consapevolezza. "Bella X Noi" è pensata per sostenere la loro crescita culturale, che è un diritto e non un lusso. Con Lazio in tour, infine, sosteniamo l'educazione al trasporto pubblico che è rilevante anche per realizzare la transizione ambientale».

Anche la consigliera regionale **Marika Rotondi** (Fdi) ha commentato con entusiasmo il rinnovo dell'iniziativa: «Diamo ai ragazzi la possibilità di spostarsi a costo zero su strada con bus di Cotral Spa ed

a mezzo ferrovia con Trenitalia Spa in seconda classe, all'interno dei confini del Lazio. Oltre al grande lavoro fatto in questi due anni per rendere sempre più performante il trasporto pubblico, come Regione Lazio mettiamo in campo un'offerta che consentirà ai giovani di conoscere i tanti luoghi di interesse culturale e paesistico che costellano il territorio laziale, di sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio, ed acquisire una maggiore consapevolezza dei benefici arrecati all'ambiente con un incremento dell'uso del trasporto pubblico». ●



A Collina dei Pini

Ritardi sui lavori nella scuola i genitori scrivono al sindaco

Ingresso e spazi esterni inaccessibili, cresce la preoccupazione per il nuovo anno

CISTERNA

Un appello accorato, quello arrivato sulla scrivania del sindaco Valentino Mantini. A scriverlo sono le rappresentanti delle sezioni A, B e C della scuola dell'infanzia "A. Bellardini", nel quartiere Collina dei Pini, facente parte dell'Istituto comprensivo "Leone Caetani". Tema della missiva: il perdurare dei lavori alla struttura destinata alla mensa scolastica, che da mesi impedisce l'accesso e l'utilizzo dello spazio esterno da parte dei bambini.

Una situazione, quella segnalata dalle famiglie, che rischia di

«I PICCOLI DELL'INFANZIA SONO COSTRETTI IN CLASSE A CAUSA DEL PROLUNGARSI DELL'AREA CANTIERE.»

diventare insostenibile: «Il prolungarsi del cantiere – scrivono le rappresentanti – ha reso impossibile l'utilizzo dello spazio esterno, ormai in completo degrado. Uno spazio fondamentale per tutti i bambini, e ancor più per i piccoli dell'infanzia, costretti a trascorrere l'intera giornata chiusi in classe senza la possibilità di fruire di un'area educativa e ricreativa».

La preoccupazione si fa più concreta con l'avvicinarsi del nuovo anno scolastico. Il timore è che, anche a settembre, nulla sia cambiato. «Ci chiediamo – prosegue la lettera – se i nostri bambini riusciranno, per l'anno scolastico 2025/2026, a riappropriarsi di uno spazio così necessario». Parole che, tra le righe, lasciano emergere una frustrazione che va ben oltre la semplice segnalazione. C'è l'amarrezza di



Lavori fermi nella scuola
● Nelle tre immagini lo stato dei lavori nella scuola Bellardini di Collina dei Pini. I ritardi sui lavori preoccupano e non poco i genitori, tanto da scrivere al sindaco Valentino Mantini

chi, da mesi, attende risposte concrete e interventi risolutivi.

La richiesta rivolta al primo cittadino è chiara: fare luce sui tempi effettivi del cantiere. Anche perché, va ricordato, la scuola Bellardini da anni convive con un ulteriore problema strutturale proprio all'ingresso: il marciapiede franato. Una criticità distinta

da quella segnalata nella lettera, ma che rappresenta un disagio costante, ancora irrisolto, e che coinvolge anche soggetti privati. Si tratta di una situazione che si protrae da sette anni, a seguito di un violento evento di maltempo che provocò la frana del costone all'ingresso del garage nel piano interrato, sopra il quale era stato

appena realizzato un nuovo marciapiede di accesso alla scuola, da quel momento interdetto.

Da qui il timore, più che fondato, che i ritardi sugli interventi esterni possano aggravare ulteriormente i disagi in una realtà scolastica periferica già messa a dura prova. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CISTERNA

L'assise

Il Consiglio comunale ricorda Thomas

— Nella seduta del Consiglio Comunale di Cisterna sono state approvate delibere in materia di bilancio, fiscalità locale e servizi pubblici. In apertura, il sindaco Valentino Mantini ha ricordato con commozione Thomas Castellucci, il giovane deceduto in un incidente stradale sabato scorso, chiedendo un minuto di silenzio in sua memoria e per tutte le vittime della strada. Tra le comunicazioni iniziali, il sindaco ha annunciato l'avvio del protocollo per la valorizzazione dei siti storici locali, tra cui Tres Tabernae, Palazzo Caetani e il Giardino di Ninfa. È stato inaugurato un Info Point alla stazione e aperto al pubblico il sito archeologico. A causa dei lavori di efficientamento nella sede di via Zanella, alcuni uffici comunali sono



Il sindaco Valentino Mantini

stati temporaneamente trasferiti a Palazzo Caetani. È stato inoltre confermato l'impegno dell'amministrazione sul fronte del rafforzamento della Polizia Locale e sono stati annunciati i lavori per il recupero dell'area dell'ex Consorzio Agrario e del Cinema Luiselli. Nel corso della seduta si è discusso anche dello stato della digitalizzazione dei servizi e dell'ipotesi di armamento della Polizia Locale. Gli assessori Capuzzo e Pompili hanno illustrato i servizi digitali attivi, tra cui un Punto Digitale per aiutare i cittadini nelle pratiche online e con l'identità digitale. Il sindaco ha definito la questione dell'arma-

mento complessa, sottolineando la necessità di un confronto politico e valoriale condiviso. L'assessore Krilic ha riferito dello spostamento del dormitorio presso i locali del Pomo, resosi necessario per i lavori al Centro per l'Impiego, e sul progetto del centro di accoglienza per donne e bambini ucraini nel quartiere Sant'Ilario, realizzato nella villa confiscata. L'assessore Innamorato ha illustrato le variazioni di bilancio, tra cui il riconoscimento di debiti fuori bilancio per circa 1.735 euro relativi a ricorsi Tasi e Tari, e l'inserimento di fondi per attività educative estive e per la riduzione della Tari 2025. Punti ap-

provati così come la modifica al regolamento TARI che introduce sconti per famiglie numerose e piccole attività in regola con i pagamenti. Le nuove tariffe, definite secondo il metodo Arera, fissano il costo del servizio a oltre 8,2 milioni di euro. Infine, è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e il bilancio 2024 dell'Azienda Speciale Cisterna Ambiente, che chiude con un utile di 9.239 euro. Su questo punto sono arrivate critiche dalla minoranza sulla qualità del servizio di raccolta rifiuti, respinte dall'assessore Del Prete. ●

**VOLLEY, SUPERLEGA**

CISTERNA, ECCO LANDON CURRIE

Mercato Un libero canadese per la squadra pontina

VIALE DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Il mosaico si va, via via, completando. A Cisterna, del resto, con la regia di Candido Grande, annole cose perbene e, soprattutto, per tempo. Ecco perché il passo tra conferme e nuovi arrivi, il passo è breve, ma deciso.

Notizia di ieri, l'arrivo in terra pontina di Landon Currie, il nuovo libero del Cisterna Volley. Atleta canadese, profilo internazionale, arriva in Italia per affrontare la sua prima stagione in Superlega Credem Banca dopo essere stato protagonista prima in Francia con la maglia del Nice e poi in Belgio con la formazione del VC Greenyard Maa-seik, con cui ha concluso l'ultima stagione al quarto posto nella Belgian League, dopo essersi unito al collettivo nel finale della stagione 23/24. Classe 1999, 175 cm, origina-

ri di Vernon (Canada), Landon porta con sé un profilo internazionale e una carriera in costante crescita. Ha mosso i primi passi alla TRU WolfPack di Kamloops, per poi proseguire alla Golden Bears dell'Università di Alberta a Edmonton, prima di vivere un proficuo biennio in Europa.

«All'inizio è stata una vera sorpresa scoprire che avrei giocato in Italia la prossima stagione, ma ovviamente sono molto entusiasta - racconta il nuovo libero del Cisterna Volley - Ho l'opportunità di confrontarmi con uno dei campionati migliori al mondo, ed è qualcosa che sognavo

**«ALL'INIZIO È STATA UNA
VERA SORPRESA SCOPRIRE
CHE AVREI GIOCATO
IN ITALIA LA PROSSIMA
STAGIONE»**

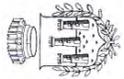
da tempo e di cui sono molto felice. Ho già avuto un piccolo assaggio dell'Italia: la cultura, le persone, il cibo, tutto mi ha affascinato e non vedo l'ora di viverlo pienamente con la maglia del Cisterna Volley. Sto già provando a familiarizzare con la lingua, sono pronto e motivato per cimentarmi in un contesto diverso da quelli che ho vissuto fino ad ora».

Currie è stato nominato miglior libero alla Pan American Cup U21 del 2019 e nel 2023 ha conquistato la medaglia d'argento con la Nazionale canadese al NORCECA. «Il mio stile di gioco? Credo che il mio modo di giocare si riconosca facilmente: porto molta energia in campo, sono un giocatore che ci mette tanta passione in ogni cosa perché mi piace trasmettere emozioni. Dopo ogni punto corro, incito con la voce e in generale coinvolgo sia i compagni che i tifosi. Tecnicamente mi impegno a dare sempre il massimo». ●

© FIP/FOCUS/AGF



Landon Currie
(a sinistra)
è il nuovo libero del Cisterna Volley

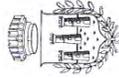


Moria kiwi, concluso l'iter per l'indennizzo alle aziende colpite

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/02/moria-kiwi-concluso-liter-per-lindennizzo-alle-aziende-colpite/>

Al via il DeCultour 2025: un'estate di libri e cultura nei Castelli Romani e a Cisterna di Latina

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/07/02/al-via-il-decultour-2025-unestate-di-libri-e-cultura-nei-castelli-romani-e-a-cisterna-di-latina/>



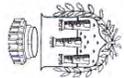
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

3 LUGLIO 2025

Cisterna Volley, dal Canada arriva il libero Landon Currie

<https://www.latinatoday.it/sport/volley/cisterna-libero-landon-currie.html>



Caldo ancora in aumento, bollino rosso fino a venerdì' a Latina e Frosinone

<https://laziotv.it/cronaca/caldo-ancora-in-aumento-bollino-rosso-fino-a-venerdi-a-latina-e-frosinone/>

Presentata la campagna estiva antincendi

<https://laziotv.it/politica/presentata-la-campagna-estiva-antincendi/>

Cisterna, arriva il libero Landon Currie

<https://laziotv.it/sport/cisterna-arriva-il-libero-landon-currie/>